

# il foglio della settimana

5 FEBBRAIO V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



## Prima Lettura Is 58, 7-10

*Dal libro del profeta Isaia*

Così dice il Signore: «Non consiste forse il digiuno che voglio nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurore, la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

## Salmo Responsoriale Salmo 111

***Il giusto risplende come luce.***

Spunta nelle tenebre,  
luce per gli uomini retti:  
misericordioso, pietoso e giusto.  
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto.  
Cattive notizie non avrà da temere,  
saldo è il suo cuore,  
confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme,  
egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua fronte s'innalza nella gloria.

## Seconda Lettura I Cor 2, 1-5

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

## Canto al Vangelo

***Alleluia, alleluia.***

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;  
chi segue me, avrà la luce della vita.

***Alleluia.***

## Vangelo Mt 5, 13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

**+ DOMENICA 5 FEBBRAIO**  
**QUINTA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**FESTA DELLA VITA**

07.45 Lodi e S. Messa (Mirella e Giuseppe)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

*17.00 celebrazione del Battesimo di Giupponi Lorenzo*

17.45 Vespri e S. Messa (Def. Famiglia Colombo)

**LUNEDI' 6 FEBBRAIO**

**SAN PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI**

07.45 Lodi e S. Messa (Cividini Sergio)

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Vitali Giuliana)

**20.30 "I miracoli di Gesù: promessa di una nuova umanità"**

**Primo incontro biblico con Mons. Patrizio Rota Scalabrini  
presso la parrocchia di Brembo**

21.00 incontro dell'Equipe educativa dell'Oratorio

**MARTEDI' 7 FEBBRAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo)

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (pagani Ernesto)

16.30 - 18.30 ritiro dei ragazzi di terza elementare

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.30 incontro del gruppo Liturgico

**MERCOLEDI' 8 FEBBRAIO**

**SAN GIROLAMO EMILIANI**

07.45 Lodi e S. Messa (Mons. Antonio Locatelli)

16.30 - 18.30 ritiro dei ragazzi di seconda elementare

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Oberti Anna)

**GIOVEDI' 9 FEBBRAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Papini Claudio)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

*10.00 incontro dei sacerdoti di Dalmine*

15.45 Adorazione, Rosario e S. Messa (intenzione offerente) **con**

**il Gruppo di preghiera di san Padre Pio**

**VENERDI' 10 FEBBRAIO**

**SANTA SCOLASTICA**

07.45 Lodi e S. Messa (Sandro Benedetti)

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Giuseppe Montagna)

## **SABATO 11 FEBBRAIO**

### **BEATA VERGINE NOSTRA SIGNORA DI LOURDES**

#### **GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vesperi e S. Messa (Teresina Mazzola; Diomira Olivieri Benedetti Giovanni e Mola Anna; Ravanelli Giuseppe e Virginia)

**21.00 Commedia dialettale “Òna cà de’mpostùr” all’oratorio con la compagnia “La Combricola Gino Gervasoni” di Gazzaniga**

## **+ DOMENICA 12 FEBBRAIO**

### **SESTA DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Mologni Gian Luca e Guido)

10.00 S. Messa (Pro populo)

**11.00 incontro dei genitori dei ragazzi di terza media e degli adolescenti con gli animatori**

17.45 Vesperi e S. Messa (Russo Giovanni)

## **SABATO 18 FEBBRAIO**

### **PROGETTO PREADOLESCENTI**

*sono invitati i ragazzi di quinta elementare, di prima e seconda media con i loro genitori. L'incontro è aperto a tutti.*

**ore 18.00**

**- Per i genitori: incontro formativo con Ettore Zambonardo**

**- Per i ragazzi: laboratorio di animazione con la compagnia teatrale “La Pulce”**

**ore 19.30 buffet**

*(iscrizioni in segreteria entro Venerdì 17 Febbraio)*

## **MARTEDÌ 21 FEBBRAIO**

**Incontro di tutti i volontari per preparare la Festa dell’Oratorio del prossimo Maggio**

## DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

(...) Istituita dal mio predecessore san Giovanni Paolo II nel 1992, e celebrata per la prima volta proprio a Lourdes l'11 febbraio 1993, tale Giornata costituisce un'occasione di attenzione speciale alla condizione degli ammalati e, più in generale, dei sofferenti; e al tempo stesso invita chi si prodiga in loro favore, a partire dai familiari, dagli operatori sanitari e dai volontari, a rendere grazie per la vocazione ricevuta dal Signore di accompagnare i fratelli ammalati. Inoltre questa ricorrenza rinnova nella Chiesa il vigore spirituale per svolgere sempre al meglio quella parte fondamentale della sua missione che comprende il servizio agli ultimi, agli infermi, ai sofferenti, agli esclusi e agli emarginati.

(...) Desidero incoraggiarvi tutti, malati, sofferenti, medici, infermieri, familiari, volontari, a contemplare in Maria, Salute dei malati, la garante della tenerezza di Dio per ogni essere umano e il modello dell'abbandono alla sua volontà; e a trovare sempre nella fede, nutrita dalla Parola e dai Sacramenti, la forza di amare Dio e i fratelli anche nell'esperienza della malattia. Come santa Bernadette siamo sotto lo sguardo di Maria. L'umile ragazza di Lourdes racconta che la Vergine, da lei definita "la Bella Signora", la guardava come si guarda una persona. Queste semplici parole descrivono la pienezza di una relazione. Bernadette, povera, analfabeta e malata, si sente guardata da Maria come persona. La Bella Signora le parla con grande rispetto, senza compatimento. Questo ci ricorda che ogni malato è e rimane sempre un essere umano, e come tale va trattato. Gli infermi, come i portatori di disabilità anche gravissime, hanno la loro inalienabile dignità e la loro missione nella vita e non diventano mai dei meri oggetti, anche se a volte possono sembrare solo passivi, ma in realtà non è mai così. Bernadette, dopo essere stata alla Grotta, grazie alla preghiera trasforma la sua fragilità in sostegno per gli altri, grazie all'amore diventa capace di arricchire il suo prossimo e, soprattutto, offre la sua vita per la salvezza dell'umanità. Il fatto che la Bella Signora le chieda di pregare per i peccatori, ci ricorda che gli infermi, i sofferenti, non portano in sé solamente il desiderio di guarire, ma anche quello di vivere cristianamente la propria vita, arrivando a donarla come autentici discepoli missionari di Cristo.

(...) In occasione della Giornata Mondiale del Malato possiamo trovare nuovo slancio per contribuire alla diffusione di una cultura rispettosa della vita, della salute e dell'ambiente; un rinnovato impulso a lottare per il rispetto dell'integralità e della dignità delle persone, anche attraverso un corretto approccio alle questioni bioetiche, alla tutela dei più deboli e alla cura dell'ambiente. In occasione della XXV Giornata Mondiale del Malato rinnovo la mia vicinanza di preghiera e di incoraggiamento ai medici, agli infermieri, ai volontari e a tutti i consacrati e le consacrate impegnati al servizio dei malati e dei disagiati; alle istituzioni ecclesiali e civili che operano in questo ambito; e alle famiglie che si prendono cura amorevolmente dei loro congiunti malati. A tutti auguro di essere sempre segni gioiosi della presenza e dell'amore di Dio, imitando la luminosa testimonianza di tanti amici e amiche di Dio tra i quali ricordo san Giovanni di Dio e san Camillo de' Lellis, Patroni degli ospedali e degli operatori sanitari, e santa Madre Teresa di Calcutta, missionaria della tenerezza di Dio.

Fratelli e sorelle tutti, malati, operatori sanitari e volontari, eleviamo insieme la nostra preghiera a Maria, affinché la sua materna intercessione sostenga e accompagni la nostra fede e ci ottenga da Cristo suo Figlio la speranza nel cammino della guarigione e della salute, il senso della fraternità e della responsabilità, l'impegno per lo sviluppo umano integrale e la gioia della gratitudine ogni volta che ci stupisce con la sua fedeltà e la sua misericordia. *O Maria, nostra Madre, che in Cristo accogli ognuno di noi come figlio, sostieni l'attesa fiduciosa del nostro cuore, soccorrici nelle nostre infermità e sofferenze, guidaci verso Cristo tuo figlio e nostro fratello, e aiutaci ad affidarci al Padre che compie grandi cose.* A tutti voi assicuro il mio costante ricordo nella preghiera e vi imparto di cuore la Benedizione Apostolica.